

## Allegato 2

Alla Regione Basilicata  
 Ufficio Politiche del Lavoro  
 Via Verrastro, 8  
 85100 - POTENZA

### DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO "DE MINIMIS" a cura dell'impresa/datore di lavoro

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica  
 28 dicembre 2000, n.445

Il/La sottoscritto/a:

Anagrafica richiedente					
<b>Il legale rappresentante dell'impresa</b>	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Anagrafica impresa						
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica		
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.	
<b>Sede operativa</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.	
<b>Dati e tipologia impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA			
	Piccola impresa	<input type="checkbox"/>	Media impresa	<input type="checkbox"/>	Grande impresa	<input type="checkbox"/>
	Iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato di..... al n. .... del registro delle imprese di ..... oppure professionista iscritto all'Albo/Ordine/Collegio .....					

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico:

Avviso	Titolo	Estremi del provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BURB	
		D.G.R. n. del / /	n. ordinario del / /	
	Importo totale richiesto	Numero lavoratori assunti	Tempo pieno	Tempo parziale
	€.	n.	n.	n.

per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24.12.2013)

### **PRESO ATTO**

che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 ha stabilito:

- che l'importo massimo complessivo di aiuti pubblici “*de minimis*” che possono essere concessi a un'impresa unica<sup>1</sup> nell'arco di tre esercizi finanziari<sup>2</sup> - senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea - è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi<sup>3</sup>);
- che gli aiuti *de minimis* sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all'impresa;
- che gli aiuti *de minimis* possono essere cumulati (i) con gli aiuti *de minimis* concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (aiuti *de minimis* a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale) nel rispetto del massimale previsto in tale Regolamento e (ii) con gli aiuti *de minimis* concessi a norma di altri regolamenti *de minimis* purché non superino il massimale di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi);

<sup>1</sup> Per “impresa unica” si intende l'impresa beneficiaria e le imprese, a monte e a valle, ad essa legate da uno dei rapporti di collegamento indicati all'art.2, par. 2, del Reg. *de minimis* 1407/2013.

<sup>2</sup> Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa ed è valutato su base mobile (tenendo conto dell'esercizio finanziario in questione e dei due esercizi finanziari precedenti), come previsto dall'art.3, par.5, e dal considerando 10 del Reg. *de minimis* 1407/2013.

<sup>3</sup> Gli aiuti *de minimis* non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada. Se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di € 200.000,00, all'impresa si applica tale massimale purché sia dimostrabile che l'attività di trasporto merci su strada non tragga un vantaggio superiore a € 100.000,00

- che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti *de minimis* non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione;
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto *de minimis* o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione;
- che la disciplina *de minimis* di cui al Reg. 1407/2013 non è applicabile:
  - agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura<sup>4</sup> per i quali esiste una disciplina *de minimis* ad hoc (Reg. 875/2007, Reg. 717/2014);
  - agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli<sup>5</sup> per i quali esiste una disciplina *de minimis* ad hoc (Reg. 1408/2013);
  - agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari<sup>6</sup>;
  - agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);

---

<sup>4</sup> Se un'impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura, tuttavia, opera anche in uno o più settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. *de minimis* 1407/2013, quest'ultimo si applica agli aiuti concessi in relazione a tali ulteriori settori o attività purché sia dimostrabile che le attività di pesca e acquacoltura non beneficiano di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. 1407/2013.

<sup>5</sup> Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, tuttavia, opera anche in uno o più settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. *de minimis* 1407/2013, quest'ultimo si applica agli aiuti concessi in relazione a tali ulteriori settori o attività purché sia dimostrabile che l'attività di produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. 1407/2013.

<sup>6</sup> Se un'impresa operante nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi esclusi indicati, tuttavia, opera anche in uno o più settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. *de minimis* 1407/2013, quest'ultimo si applica agli aiuti concessi in relazione a tali ulteriori settori o attività purché sia dimostrabile che l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi esclusi indicati non beneficia di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. 1407/2013.

- agli aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
  - agli aiuti "non trasparenti"<sup>7</sup>;
- che nel caso in cui la concessione di nuovi aiuti *de minimis* (anche solo per gli incentivi sul presente Avviso) comporti il superamento della soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare della disciplina del Reg. *de minimis* 1407/2013.

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445, sul rispetto del massimale

## DICHIARA

### 1) in relazione alla situazione di controllo, che:

l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese

*oppure*

l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la seguente dichiarazione:

[Ragione sociale e dati anagrafici (ripetere tabella se necessario) ]

SEZIONE A– Anagrafica impresa controllata					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
<b>Sede operativa</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

<sup>7</sup> Sono considerati "trasparenti" gli aiuti per i quali si può calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi (art. 4, Reg. 1407/2013).

oppure

l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la seguente dichiarazione:

[Ragione sociale e dati anagrafici (ripetere tabella se necessario) ]

Anagrafica impresa controllata					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
<b>Sede operativa</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata, inizia il \_\_/\_\_\_/\_\_\_ e termina il \_\_/\_\_\_/\_\_\_

**2) in relazione a fusioni, acquisizioni o scissioni, che:**

l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

oppure

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni.

**3) in relazione alla concessione di aiuti, che:**

all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

oppure

all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

Impresa cui è stato concesso il de minimis	Amministrazione concedente	Riferimento normativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis	Importo dell'aiuto de minimis		di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo	
1							
2							
3							
TOTALE							

#### 4) In relazione ai settori che:

l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;

*oppure*

l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

*oppure*

l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

#### **CONSAPEVOLE**

che ove intervenga una qualsiasi variazione relativa agli importi ricevuti a titolo di aiuto «de minimis», rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione e fino al momento della concessione dell'incentivo, è obbligata, a pena di decadenza, a darne comunicazione alla Regione;

*e/o*

ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presente dichiarazione, dovrà presentare una nuova dichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti.

Luogo, data

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

## **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") , la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: - istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; -conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

### **4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. il Titolare potrà comunicare i Suoi dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

### **7. Trasferimento dati**

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

### **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: [amministrazione.digitale@regione.basilicata.it](mailto:amministrazione.digitale@regione.basilicata.it), PEC: [AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it](mailto:AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it), centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: [rpd@regione.basilicata.it](mailto:rpd@regione.basilicata.it) PEC: [rpd@cert.regione.basilicata.it](mailto:rpd@cert.regione.basilicata.it)) - Tel.0971668390.

### **9. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: [rpd@regione.basilicata.it](mailto:rpd@regione.basilicata.it) PEC: [rpd@cert.regione.basilicata.it](mailto:rpd@cert.regione.basilicata.it)).

Luogo, data, \_\_\_\_\_

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

Allegati: copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario